

**CONCORSO CENTOSCUOLE**  
**EDIZIONE 2010 - Vincitori II fase**

<b>Istituti</b>	<b>Titolo</b>	<b>Abstract del progetto</b>
<p>Istituto Comprensivo “Croce-Morelli” di Torino</p> <p>Istituto Comprensivo “Giovanni Falcone” di Mappano Caselle (TO)</p>	<p>CITTADINI SUL FILO DELL'INCONTRO</p>	<p>La scuola come protagonista attivo del e nel territorio deve interagire in modo intenzionale con protagonisti e luoghi formativi altri, per educare gli alunni, nella loro quotidiana esperienza, ad una cittadinanza attiva e a un consapevole senso di appartenenza. Individuando un “percorso pedo-ciclabile privilegiato e sicuro” nella rete viaria nei due ambiti territoriali, il progetto propone un filo rosso capace di legare la scuola ai luoghi dell’incontro formale e informale, consentirne l’interazione, la tutela, favorire lo scambio e la comunicazione , promuovere integrazione attraverso la conoscenza, creare il contesto e il pretesto per eventi capaci di dare identità e appartenenza .</p>
<p>Istituto di Istruzione Superiore “Ascanio Sobrero” di Casale Monferrato (AL)</p> <p>Istituto tecnico “Alighieri-Trevigi” di Casale Monferrato (AL)</p>	<p>Compatibilità e inquinamento elettromagnetico: teoria e pratica attraverso un sistema di monitoraggio integrato</p>	<p>Il progetto prevede la sensibilizzazione, l’informazione e l’analisi di casi pratici di inquinamento e compatibilità elettromagnetica in relazione a una delle fonti meno conosciute e di conseguenza conteggiate di inquinamento ambientale, sia per quanto riguarda l’impatto sulla vita quotidiana sia sull’ambiente circostante.</p> <p>Le risorse umane previste sono interne all’Istituto proponente (I.S. Sobrero) con l’ausilio di consulenze esterne altamente qualificate di enti e associazioni presenti sul territorio (Enel Distribuzione, ARPA, Comune di Casale, Vodafone): le competenze del personale tecnico della scuola superiore “Sobrero” avranno funzione di coordinamento e didattica, mentre quelle esterne fungeranno da collegamento sul territorio e con le aziende.</p> <p>Le indagini in situ porteranno gli allievi della scuola media, con il tutoraggio degli allievi delle superiori, a conoscere il proprio territorio sia in termini di rischi che di soluzioni in merito a tale tipo di inquinamento: i risultati raggiunti verranno illustrati agli allievi delle altre classi mediante supporti grafico-didattici, ovvero l’uso di manifesti, cartelloni riassuntivi e supporti multimediali.</p> <p>L’indagine, mai svolta fin’ora, sarà oggetto di pubblicazione divulgativa in collaborazione con il Comune di Casale Monferrato e con l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA) e avverrà sul sito Internet della scuola e con la preparazione di una guida pubblica per i tutti cittadini.</p>

<p>Istituto tecnico “C.Denina” di Saluzzo (CN)</p> <p>Istituto tecnico “M.O. Luigi Rendina” di L’Aquila</p>	<p>Co-operando</p>	<p>L’idea prevede la realizzazione di una cooperativa onlus tra due scuole operanti in contesti diversi. È prevista la progettazione della cooperativa, la costituzione, la gestione economica ed amministrativa e la realizzazione di una raccolta fondi attraverso la distribuzione di un prodotto realizzato dai membri della cooperativa nonché la destinazione del ricavato a favore del territorio della scuola partner, martoriato dal recente terremoto. Alla scuola partner sarà assegnata la gestione giuridica e manageriale della cooperativa, mentre la scuola referente dovrà ideare ed eventualmente realizzare il prodotto ed occuparsi della distribuzione attraverso la partecipazione a fiere ed eventi locali. Entrambe gestiranno gli aspetti economico-contabili ed amministrativi di competenza.</p>
<p>Istituto Comprensivo di Sant’Antonino di Susa (TO)</p> <p>Istituto tecnico “E. Ferrari” di Susa (TO)</p>	<p>Dall’IO ... al NOI Progettare - costruire ponti di cittadinanza attiva</p>	<p>Percorso di cittadinanza attiva che attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti, partendo dalla ricerca di soluzioni a problemi concreti, modifichi il paradigma dell'apprendimento. Gli alunni costruiscono le competenze attraverso l'apprendimento tra pari, la collaborazione, l'esperienza diretta, l'uso delle tecnologie digitali. “Problema-guida” la salvaguardia dell'ambiente attraverso la cura della scuola, il risparmio energetico, la corretta gestione dei rifiuti, la robotica come utilizzo delle tecnologie al servizio del miglioramento della qualità di vita. Obiettivo comune implementare qualità dell'apprendimento e attitudine metacognitiva rispetto al proprio agire, finalizzate alla costruzione di un senso di cittadinanza solidale, democratica, locale e globale.</p>
<p>Istituto tecnico “Alessandrini – Marino” di Teramo</p> <p>Istituto Comprensivo "Carlo D'Alessandro" di Teramo</p>	<p>ENERGY @ SCHOOL: risparmio energetico negli edifici scolastici</p>	<p>a) L’istituto tecnico diventa il “Centro polivalente di promozione culturale di riferimento per il territorio”, nel quale assurge a priorità la crescita e il potenziamento della didattica laboratoriale dell’imparare facendo, lo sviluppo professionale dei docenti, lo sviluppo e il potenziamento di comunità’ di pratica e di reti di scuole.</p> <p>b) Le competenze tecniche diventano le risorse per realizzare percorsi didattici sperimentali sull’energia, il risparmio energetico e la tutela ambientale da trasferire anche nelle classi dell’Istituto Comprensivo (Scuola Media ed Elementare).</p> <p>c) Le proposte didattiche sono strutturate ponendo lo studente al centro del processo educativo con il ruolo di coautore e protagonista e realizzatore del progetto: saranno le classi a gestire la riduzione dei consumi energetici nelle proprie aule coadiuvati dai docenti e aiutati dal personale.</p> <p>d) Saranno sempre gli studenti a trasferire in ambito domestico le buone pratiche di cui sono stati protagonisti in classe.</p> <p>e) La collaborazione con gli Enti Territoriali (Provincia – Istituto Tecnico e Comune - Istituto Comprensivo) permettono il riconoscimento economico del risparmio effettuato e i futuri interventi strutturali negli edifici scolastici individuati dagli studenti durante i percorsi didattici.</p>

<p>Istituto Comprensivo "P.D.Pollidori" di Foccesia (CH)</p> <p>IIS "Vittorio Emanuele II", scuola associata Istituto d'Arte "G. Palizzi" di Lanciano (CH)</p>	<p>Io sono, noi siamo... la nostra città</p>	<p>Per contrastare l'abbandono scolastico, fenomeno più accentuato negli alunni stranieri, l'approccio seguito è insieme un intervento "precoce" e sistemico di integrazione e un tragitto per vivere il territorio dove essi vivono e identificarsi con esso. Si propongono una molteplicità di percorsi di educazione interculturale per alunni di diversa età, provenienza, identità culturale, in grado di consentire scambi a più livelli, utilizzando ampiamente le nuove tecnologie. L'approccio prezioso del Liceo artistico, portatore di know how specifico, guida a riconoscere il territorio, inserirvi le storie individuali e proiettarle nel mondo con una più consapevole identità, anche mediante il web.</p>
<p>Polo scolastico "L. Einaudi" di Novafeltria (PU)</p> <p>Istituto Scolastico "L.B. Alberti" di Rimini</p>	<p>La gestione nonviolenza dei conflitti a scuola</p>	<p>La scuola non è solo luogo di studio ma anche un ambiente dove si sviluppano relazioni sia di cooperazione che di conflitti. Questi ultimi possono essere tra compagni di classe, tra insegnanti e allievi, tra insegnanti e genitori, ecc. Il progetto promuove un percorso formativo sulla gestione nonviolenta dei conflitti rivolto a dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, studenti e genitori, durante il quale i soggetti coinvolti possono riflettere sulle qualità e criticità della loro relazione al fine di migliorarla. Al termine della formazione le classi partecipanti realizzeranno un video sulle tematiche inerenti al Corso. I video saranno presentati nel corso di un evento finale.</p>
<p>Istituto tecnico "G.Vallauri" di Fossano (CN)</p> <p>Scuola media "Piumati-Craveri-Dalla Chiesa"-di Bra (CN)</p>	<p>LAVORARE INSIEME PER CRESCERE INSIEME</p>	<p>"...l'educazione al metodo scientifico, uno degli obiettivi principali della scuola media, viene favorita dal procedimento che - muovendo dalle curiosità, da esperienze facilmente comprensibili e per quanto possibile realizzabili dallo stesso alunno, dall'operatività - sviluppi gradualmente la capacità di astrazione e sistemazione." (D.M. 9-02-1979 Art.4)</p> <p>A questo punto il presente progetto, creare le condizioni, materiali e di conoscenze, per integrare alla normale attività didattica prove laboratoriali nelle quali gli alunni possano condurre semplici esperimenti, effettuare osservazioni e costruire modelli.</p> <p>Il tutto arricchito da una docenza più vicina alla loro età, al loro linguaggio, al loro mondo, altri allievi.</p>
<p>Scuola Secondaria di I Grado "M. Malpighi" di Bologna</p> <p>Scuole Visitandine di Castel San Pietro Terme (BO)</p>	<p>L'esperienza scolastica per diventare protagonisti della vita</p>	<p>Condivisione tra le scuole di un metodo che favorisca la costruzione di un clima di lavoro ed un ambiente didattico che consenta agli insegnanti di mettere a frutto la propria professionalità, agli studenti di vivere positivamente il percorso scolastico ed acquisire le competenze trasversali del curriculum. Il metodo prevede il tutoraggio degli insegnanti junior da parte dei senior per trasferire il patrimonio culturale e didattico della scuola, la condivisione della mission ed il supporto organizzativo da parte dei non docenti, il coinvolgimento degli alunni in percorsi interdisciplinari e in occasioni create ad hoc, l'adeguamento degli spazi, l'utilizzo di strumenti specifici.</p>

<p>Liceo Artistico "Bruno Cassinari" di Piacenza</p> <p>Scuola Secondaria di I grado "Faustini-Frank-Nicolini" di Piacenza</p>	<p>Scuole e quartiere: azioni di progresso per la città</p>	<p>Quartiere Roma è a forte immigrazione e vi agisce un'Agenzia di Sviluppo comunale. L'utenza del Liceo Artistico è limitatamente straniera; la Scuola Media accoglie molti stranieri con problemi di inserimento, integrazione, limitate iscrizioni di italiani.</p> <p>Proponiamo laboratori didattici artistico/espressivi che puntano alla potenzialità ed universalità dei linguaggi artistici non verbali (pittura, scultura, musica), in compresenza tra le due scuole e finalizzati alla realizzazione di opere, mostre, performance da esporre/proporre al quartiere ed alla città; in un'ottica del FARE INSIEME, italiani e non, prodotti concreti volti all'inclusione e alla contaminazione culturale, alla ricerca del bello, in una società aperta.</p>
<p>Istituto S. Anna di Torino</p> <p>Scuola secondaria di I grado "S.S. Natale" di Torino</p>	<p>SEI DEL SET</p>	<p>Le Scuole Secondarie di Primo grado Sant'Anna e del SS. Natale partecipano al progetto con 3 classi ciascuna, realizzando un film dal titolo "Sei del set?", adattamento, attualizzazione e reinvenzione in due episodi la cui materia generale è tratta dal romanzo "I ragazzi della via Paal". Lo schema generale del lavoro sarà elaborato dagli alunni, con la partecipazione di docenti di entrambi gli Istituti ed ogni episodio (caratterizzazione di personaggi e di situazioni coerenti con la tematica del progetto) sarà realizzato dalle singole scuole, curando le varie fasi e componenti della realizzazione: ricerca delle fonti/testo e sceneggiatura/colonna sonora/costumi, trucco, materiale di scena/montaggio fino al prodotto finito. Il lavoro sarà scandito da momenti collettivi di verifica e di approfondimento del lavoro via via realizzato.</p>